



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data della revisione precedente 2017-01-03

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	DACNIS 46
Numero	OZD
Sostanza/miscela	Miscele

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Olio per compressore d'aria.
-------------------------	------------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'île 92029 Nanterre Cedex FRANCE Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71***
------------------	---

Per ulteriori informazioni, contattare:

Punto di contatto	HSE***
Indirizzo e-mail	rm.msds-lubs@total.com***

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670
 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029
 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 ***

*Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2. ****

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008***

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008***
-----------------------------	----------------------------------



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

AvvertenzaNessuno(a)^{***}**Indicazioni di pericolo** ^{***}Nessuno(a)^{***}**Consigli di prudenza**Nessuno(a)^{***}**Indicazioni di pericolo supplementari**EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta^{***}2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche**Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.^{***}**Proprietà ambientali**Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.^{***}

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele^{***}**Natura chimica**Olio minerale di origine petrolifera.^{***}**Componenti pericolosi**^{***}

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
2,6-di-ter-butifenolo ^{***}	204-884-0	01-2119490822-33	128-39-2	0.1-<0.25	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Skin Irrit. 2 (H315) Acute M factor = 1

Indicazioni supplementariProdotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.^{***}

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazione generale**

IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con molta acqua e sentire il parere di un medico.

Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare gli



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Inalazione

Portare all'aria aperta.

Ingestione

Non provocare il vomito. Se cosciente, dare da bere 2 bicchieri d'acqua. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Contatto con gli occhi**

Not classified based on available data.***

Contatto con la pelle

Not classified based on available data. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.***

Inalazione

Not classified based on available data. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.***

Ingestione

Not classified based on available data. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.***

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Note per il medico**

Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei**Anidride carbonica (CO₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.*****Mezzi di estinzione non idonei**

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericolo speciale**La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. Ossidi d'azoto (NO_x). Ossidi di zinco.***5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Informazioni generali**

Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali**Informazioni generali**

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per ulteriori informazioni ecologiche, fare riferimento alla Sezione 12.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento**

Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***

Metodi di pulizia

Eliminare il contenuto/contenitore nel rispetto della regolamentazione locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni**Dispositivo di Protezione Individuale**

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti

Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**Consiglio per una manipolazione sicura**

Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.***

Prevenzione di incendio ed esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.***

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Misure tecniche/Condizioni di**

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di

SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

immagazzinamento

contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.***

Materiali da evitare

Forti agenti ossidanti.***

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i)

Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.***

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Olio minerale, nebbie :
 USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

Legenda

Vedi sezione 16

Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2,6-di-ter-butilfenolo*** 128-39-2			2.77 mg/kg bw/day Dermal 19.6 mg/m ³ Inhalation	

DNEL Consumatore***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2,6-di-ter-butilfenolo*** 128-39-2			1.67 mg/kg bw/day Oral 5.8 mg/m ³ Inhalation	

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC) ***

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
2,6-di-ter-butilfenolo*** 128-39-2	0.00045 mg/l fw 0.000045 mg/l mw 0.0045 mg/l or	0.196 mg/kg dw fw 0.0196 mg/kg dw mw	0.0389 mg/kg dw		10 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale.



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali	Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..***
Protezione respiratoria	Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. If exposure limits are exceeded a self-contained breathing apparatus has to be worn. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.***
Protezione degli occhi	Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.***
Protezione della pelle e del corpo	Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.***
Protezione delle mani	Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. In caso di contatto prolungato con il prodotto , si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374 , proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno . Questi valori sono solo indicativi . Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto , le sue caratteristiche tecniche , la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare , l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.***

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Colore Stato fisico @20°C Odore Soglia olfattiva	limpido*** giallo ad ambra*** liquido*** Caratteristico*** Nessuna informazione disponibile									
Proprietà pH Punto/intervallo di fusione	<table border="0"> <tr> <td style="text-align: center;"><u>Valori</u></td> <td style="text-align: center;"><u>Osservazioni</u></td> <td style="text-align: center;"><u>Metodo</u></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Non applicabile***</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Non applicabile***</td> <td></td> </tr> </table>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>		Non applicabile***			Non applicabile***	
<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>								
	Non applicabile***									
	Non applicabile***									



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile***	
Punto di infiammabilità ***	232*** °C*** 450*** °F***		Vaso Aperto Cleveland*** Vaso Aperto Cleveland***
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile***	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Superiore ***	***	Nessuna informazione disponibile***	***
Inferiore ***	***	Nessuna informazione disponibile***	***
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile***	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile***	
Densità relativa	0.875*** -*** 0.885***	@ 15 °C***	
Densità	875*** -*** 885***	@ 15 °C***	
	kg/m ³ ***		
Solubilità in acqua		Insolubile***	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile***	
logPow		Nessuna informazione disponibile***	
Temperatura di autoaccensione		Non applicabile***	
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica ***	*** 41.60*** -***	@ 40 °C ***	ISO 3104 ***
	50.40*** mm ² /s***		
***	***		
Proprietà esplosive	Non esplosivo***		
Proprietà ossidanti	Non applicabile***		
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo***		

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile
------------------------------	----------------------------------

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***
------------------------------	--

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.
------------------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.***

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.***

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.***

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Altre prodotti di decomposizione pericolosi. Ossidi d'azoto (NO_x). Ossidi di zinco.***

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciTossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle	. Not classified based on available data. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.***
Contatto con gli occhi	. Not classified based on available data.***
Inalazione	. Not classified based on available data. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.***
Ingestione	. Not classified based on available data. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.***
ATEmix (orale)	> 5,000.00*** mg/kg***
ATEmix (epidermico)	> 5,000.00*** mg/kg***
ATEmix (inalazione-gas)	> 20,000.00*** ppm***
ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)	> 5.00*** mg/l***
ATEmix (inalazione-vapore)	> 20.00*** mg/l***

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
2,6-di-ter-butilfenolo***	> 5000 mg/kg (Rat)	LD50 > 2000 mg/kg (Rabbit)	

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Not classified based on available data.***



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

Effetti specifici

Cancerogenicità Not classified based on available data.***
Mutagenicità ***

Mutagenicità sulle cellule germinali Not classified based on available data.***

Tossicità per la riproduzione Not classified based on available data.***

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Not classified based on available data.***

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Not classified based on available data.***

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Not classified based on available data.***

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Not classified based on available data.***

Tossicità in caso di aspirazione Not classified based on available data.***

Altre informazioni

Altri effetti avversi Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).***

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Not classified based on available data.***

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.***

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
2,6-di-ter-butilfenolo*** 128-39-2	EC50 (72h) 1.2 mg/l	EC50 (48h) = 0.45 mg/L Daphnia magna	LC50(96h) 1 mg/l (fish)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.***



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
2,6-di-ter-butilfenolo*** 128-39-2			NOEC (28d) 0.3 mg/l (fish)	

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.***

logPow

Nessuna informazione disponibile.***

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
2,6-di-ter-butilfenolo*** - 128-39-2	4.48

12.4. Mobilità nel suolo**Suolo**

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.***

Aria

Ci sono poche perdite per evaporazione.***

Acqua

Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Nessuna informazione disponibile.***

12.6. Altri effetti avversi**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

vietata.***

Contenitori contaminati

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 05.***

Altre informazioni

Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di protezione e sicurezza per gli addetti allo smaltimento.***

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTOADR/RID non regolamentatoIMDG/IMO non regolamentatoICAO/IATA non regolamentatoADN non regolamentato**Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile***

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile***15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**Italia**

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
 D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
 D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
 DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

H315 - Provoca irritazione cutanea

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata***

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8



SDS n.: 38082

DACNIS 46

Data di revisione: 2017-06-14

Versione 3

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2017-06-14

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza